

Comunicato stampa

Inclusione, un gioco da ragazzi: al via la campagna di raccolta fondi UILDM per il diritto al gioco dei bambini con disabilità

Dal 1° febbraio al 30 aprile sulla piattaforma For Funding di Intesa Sanpaolo la campagna di raccolta fondi UILDM per installare giostre e giochi accessibili che permettono a bambini con e senza disabilità di interagire alla pari nelle città di Napoli, Genova e Venezia.

Padova, 29 gennaio 2021 – Dal 1° febbraio al 30 aprile UILDM – Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare lancia **“Inclusione, un gioco da ragazzi”**, la campagna di raccolta fondi per il diritto al gioco dei bambini con disabilità.

Grazie ai fondi raccolti UILDM vuole sostenere il progetto **“A scuola di inclusione: giocando si impara”** che promuove il **diritto al gioco dei bambini con disabilità** attraverso una serie di azioni di sensibilizzazione nelle scuole e di riqualificazione in ottica inclusiva di parchi e aree verdi in 16 regioni italiane e della provincia autonoma di Bolzano, in collaborazione con le amministrazioni locali.

La campagna

La campagna sarà ospitata sulla piattaforma For Funding di Intesa Sanpaolo e ha l’obiettivo di raccogliere fondi per realizzare **tre interventi di riqualificazione in chiave inclusiva in tre parchi gioco di Napoli, Genova e Venezia.**

Il primo intervento sarà effettuato nel parco dell’**Ospedale Monaldi di Napoli**, dove nell’ottobre 2020 è stato aperto il Centro Clinico NeMO, un centro specializzato per le malattie neuromuscolari. UILDM installerà un’altalena accessibile a nido, una giostra “Carosello” sulla quale possono salire in tutta sicurezza anche bambini in sedia a rotelle per divertirsi in compagnia, e un pannello ludico-sensoriale accessibile a bambini con diversi tipi di disabilità. L’area sarà dotata di pavimento anti-trauma.

Il secondo intervento è previsto nei **Giardini Guerra a Genova** dove verranno installati una giostra “Carosello”, un’altalena a nido, e un pannello ludico-sensoriale su una pavimentazione anti-trauma.

Il terzo intervento sarà nel **Parco dello Zero di Marcon**, Venezia, nei pressi della sede della Sezione locale, dove verrà installata una giostra “Carosello”, due pannelli ludico-sensoriali, un tavolo da pic-nic, studiato per l’accesso facilitato delle carrozzine e una pavimentazione anti-trauma.

Tutti possono dare il proprio contributo per rendere accessibili i parchi e garantire il diritto al gioco dei bambini con disabilità. Dal 1° febbraio al 30 aprile ecco il link per effettuare una donazione:
<https://www.forfunding.intesasanpaolo.com/DonationPlatform-ISP/nav/progetto/giocando-si-impara>.

L’evento di lancio

A dare il via alla campagna sarà la conferenza stampa di **lunedì 1 febbraio 2021 alle 11.30**, in diretta sul canale Youtube di UILDM (<https://www.youtube.com/watch?v=Yb2Fs5pmEn8>).

Sarà l’occasione per una condivisione di buone prassi e il racconto delle esperienze locali che sono la forza del progetto.

Parteciperanno **Marco Rasconi**, presidente nazionale UILDM, **Italo Della Libera**, rappresentante di Intesa Sanpaolo, **Alberto Fontana**, consigliere nazionale UILDM e presidente dei Centri Clinici NeMO, **Ornella**



Occhiuto, presidente della Sezione UILDM di Genova e **Matteo Pagano**, presidente della Sezione UILDM di Venezia.

Moderà l'incontro **Claudio Arrigoni**, giornalista del Corriere della Sera e della Gazzetta dello Sport. Esperto di tematiche relative al mondo della disabilità, è direttore responsabile di DM, la rivista UILDM.

Diritto al gioco, per tutti – Da dove partiamo

Secondo il volume "Conoscere il mondo della disabilità: persone, relazioni e Istituzioni" edito dall'Istat nel 2019, nel nostro Paese le persone che, a causa di problemi di salute, soffrono di gravi limitazioni che impediscono loro di svolgere attività abituali sono circa 3 milioni e 100 mila (il 5,2% della popolazione).

Mentre il MIUR rileva che nell'anno scolastico 2019-2020 sono quasi 300.000 gli studenti con disabilità che frequentano le scuole (rappresentano il 3,5% degli iscritti): il 2,5% nella scuola dell'infanzia, il 4,1% nella scuola primaria, il 4,3% nella scuola secondaria di I grado e il 2,9% nella scuola secondaria di II grado.

Per un bambino con disabilità giocare non è scontato perché i giochi possono non essere adatti alle sue abilità e perché non è facile l'interazione con i coetanei; ma il gioco con alcune attenzioni può essere utilizzato come attività inclusiva e diventare un'opportunità per avviare il processo di crescita relazionale e quindi di formazione di individuo sociale.

Nel nostro Paese soltanto il 5% dei parchi gioco è accessibile, con giochi adatti alle esigenze dei bambini con disabilità che consentano di giocare insieme agli altri bambini e non esiste una normativa sulle attrezzature ludiche negli spazi pubblici.

Le poche iniziative volte a rendere i parchi giochi inclusivi sono intraprese dalle amministrazioni pubbliche o da privati sensibili al problema.

Giocare con gli altri fa bene. A tutti.

Fino al 30 aprile contribuisci alla realizzazione del progetto UILDM "A scuola di inclusione: giocando si impara" per il diritto al gioco di tutti i bambini, donando a questo link:

<https://www.forfunding.intesasanpaolo.com/DonationPlatform-ISP/nav/progetto/giocando-si-impara>.

UILDM nasce nel 1961 con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, attraverso l'abbattimento di ogni tipo di barriera, e sostenere la ricerca scientifica e l'informazione sulle distrofie e le altre malattie neuromuscolari. Ha una presenza capillare sul territorio grazie alle 66 Sezioni locali, i 3.000 volontari e i 10.000 soci, che sono punto di riferimento per circa 30.000 persone. UILDM svolge un importante lavoro in ambito sociale e di assistenza medico-riabilitativa ad ampio raggio, gestendo anche centri ambulatoriali di riabilitazione, prevenzione e ricerca, in stretta collaborazione con le strutture universitarie e socio-sanitarie.

Ufficio stampa UILDM

Alessandra Piva e Chiara Santato

uildmcomunicazione@uildm.it

049/8021001 int. 2
